

Segreteria Confederale

A Tutte le strutture CISAL

LORO SEDI

Prot. 318/12

Oggetto: mobilitazione

La crisi finanziaria che ha colpito anche il nostro Paese e che ha indotto la politica ad autosospendersi, ha spinto il governo tecnico ad assumere alcuni provvedimenti, sostenuti dal Parlamento, ponendo come esclusiva priorità, le politiche di controllo ed abbattimento del debito pubblico.

Ben poca attenzione è stata riservata alle difficoltà reali che attanagliano la popolazione. Nuovi sacrifici e nuovi oneri sono stati imposti a lavoratori e pensionati, finendo per trasferire su di essi, ed in particolare alle nuove generazioni, sacrifici non sostenibili, con il rischio di barattare il debito pubblico con il debito delle famiglie.

Abbiamo subito una riforma del sistema pensionistico che è un concentrato di disuguaglianze e che, drammaticamente, ha influito e influirà negativamente sulla vita dei lavoratori e dei pensionati; un sistema fiscale rimasto, invece, sostanzialmente invariato con una pressione considerevolmente aumentata; l'inflazione che ha ripreso a crescere con il conseguente clamoroso crollo dei consumi delle famiglie.

A tale scenario, si aggiunge la riforma del mercato del lavoro, con lo smantellamento dell'articolo 18, che comporterà un peggioramento delle condizioni giuridico/economiche della intera componente lavoro.

La CISAL ha, da tempo, formulato proposte a tutte le forze politiche e al Governo sulla riforma del Fisco, sulla Previdenza, sul Welfare e sul mercato del lavoro.

Oggi siamo invece di fronte ad un quadro complessivo inaccettabile ed insostenibile che corre il rischio di aggravarsi, ulteriormente, con la approvazione della riforma del Welfare e del mercato del lavoro.

La Segreteria Generale della CISAL, a fronte di tale drammatica situazione che colpisce tutti i lavoratori, ritiene necessaria la mobilitazione e, pertanto, ha deciso di proclamare 16 ore di sciopero generale per tutte le categorie.

Con successive comunicazioni saranno fornite indicazioni sulle modalità di effettuazione dello sciopero.

Cordiali saluti

Roma, 23 marzo 2012

Il Segretario Generale

Francesco Cavallaro

